





AZIENDA OSPEDALIERA [REDACTED]  
 STRUTTURA COMPLESS [REDACTED]  
 MEDICINA D'URGENZA - OSSERVAZIONE BREVE [REDACTED]

PRONTO SOCCORSO [REDACTED]  
 RESP. DR. PIERANGELO MARCI [REDACTED]

**REFERTO ALLA AUTORITA' GIUDIZIARIA**

Pag 1/1

N. Accettazione	2008/11087	del	18/06/2008	ora	23,51	Codice	118
Assistito	[REDACTED]	Sesso	M				
nato a	[REDACTED]	ii	05/05/1893				
Residenza	[REDACTED]	Indirizzo	[REDACTED]				
Ente	ASL DI [REDACTED]	Rec. tel.	[REDACTED]				
Telefono	483MV888	St. Civile	[REDACTED]				
D.I.	[REDACTED]	Prof.	[REDACTED]				

AGGRESSIONE AVVENUTA A [REDACTED] ALLE ORE [REDACTED] DEL [REDACTED]

Traeparto MEZZI PROPRI

Dichiarazione del paziente RIFERISCE DI ESSERE RIMASTO VITTIMA DI AGRESSIONE DA PARTE DI UNO STRANIERO A LUI NON CONOSCIUTO RIFERENDO ABUSO SESSUALE CON DITO NON CONSENZIENTE CON RAPPORTO ANALE DI BREVE DURATA IN QUANTO RIUSCIVA A DIVINCOLARSI E SCAPPARE

Diagnosi AGGRESSIONE CON TENTATIVO DI VIOLENZA

Prognosi 1 gg S.O.

Esito DIMESSO CON PRESCRIZIONE

Altro GIÀ ESPOSTA DENUNCIA HAI CARABINIERI

Note particolari

Forze dell'ordine intervenute CC [REDACTED]

REFERTO CONSEGNATO

- >> A MANO A [REDACTED] IL 18/06/2008 ORE [REDACTED]
- >> STRUTTURA DI APPARTENENZA [REDACTED]
- >> INVIATO A CC DI G [REDACTED]
- >> PER FAX AL N° 0376657983

Data 18/06/2008 00:17

IL MEDICO  
[REDACTED]

A (2)



REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA  
STAZ.CC [redacted]

Via Albertoni 13

Tel. [redacted]

**OGGETTO:** Verbale di querela orale sporta da C. [redacted] nato in Francia il 19/06/1965, cittadinanza italiana, sesso maschile, coniugato, professione operaio comune, identificato mediante Carta d'identità [redacted] rilasciata dal [redacted] in data 27/09/2006, residente a [redacted], Via Del Lavoro Nr.6, telefono [redacted] e relativa a "VIOLENZA SESSUALE SU MINORE", avvenuto il 18/06/2008, alle ore 22:00 a G. [redacted] ----//

Il giorno 19/06/2008 alle ore 08:34, in G. [redacted] presso gli uffici di STAZ.CC [redacted], avanti al sottoscritto Maresciallo Ord. C. [redacted] appartenente al comando in intestazione, è presente la persona in oggetto indicata, la quale denuncia quanto segue:----//

"In data 18/06/2008 verso le ore 22:20, mio figlio convivente C. [redacted] nato a Castiglione delle Stiviere [redacted], rientrava a casa dopo avere partecipato alla Festa dell'anziano che si era tenuta in G. [redacted] presso il Circolo [redacted]. Appena rientrato, si recava all'interno del bagno a lavarsi e immediatamente dopo veniva in lacrime da me riferenomi che una persona lo aveva violentato. Immediatamente richiedo intervento di una pattuglia mediante 112. Mio figlio mi riferiva che mentre si trovava all'interno del teatro del circolo [redacted] situato in G. [redacted] un cittadino extracomunitario, presumibilmente di nazionalità marocchina, dopo avergli rivolto un cenno di saluto si avvicinava e dopo lo abbracciava con forza e lo portava all'esterno e dopo avere fatto il giro intorno allo stabile della palestra, lo costringeva a scavalcare una recinzione per accedere al cortile della scuola media superiore di Agraria. Mi riferiva che appena giunti nel cortile questo soggetto gli abbassava i pantaloni della tuta e la mutanda fino ai piedi e lo chinava in avanti con la forza mantenendo una mano sulla schiena e poi abusava sessualmente mediante penetrazione anale.----//

Mi riferiva altresì che si riusciva a divincolare e poi scappava via attraverso un buco presente nella rete della recinzione, e poi si era immediatamente recato a casa. Chiedevo a mio figlio una descrizione dell'individuo, per poterla fornire alla pattuglia che sarebbe intervenuta e lui riferiva che si trattava di un soggetto di corporatura robusta, alto 175-180 cm., il quale indossava una maglietta di colore bianco con righe orizzontali probabilmente di colore beige, un paio di jeans di colore blu, un paio di scarpe basse di colore marrone e ricordava in particolare di avere notato una cintura di colore nero che aveva sui lati dei quadretti colorati di verde, bianco e rosso. Successivamente all'intervento della Pattuglia dei Carabinieri di G. [redacted] e di C. [redacted] trasportavo mio figlio presso il Pronto soccorso dell'Ospedale civile di A. [redacted] dove a seguito di visita medica gli veniva riscontrato un "lieve arrossamento della mucosa dello sfintere anale senza soluzioni di continuo addome cuore e polmoni nella norma per l'età, nessun deficit neurologico non lesioni a carico di altre parti del corpo a parte una piccola escoriazione al ginocchio ds", con diagnosi "Aggressione con tentativo di violenza" e prognosi di gg. 1 s.c., come si evince dal verbale di Pronto soccorso che intendo allegare in copia alla presente. Infine mio figlio mi riferiva che la piccola escoriazione se la era procurata mentre scappava via. ----//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte:----//



IL COMANDANTE  
(MAR. ORD.) [redacted]

C. [redacted] nato a C. [redacted] il [redacted] 1993, cittadinanza italiana, sesso maschile, celibe, professione studente, residente a [redacted], Via [redacted] 6 è stato vittima di violenza sessuale il 18/06/2008, alle ore 22:00 in non previsto/altro. Il fatto è avvenuto a C. [redacted], P.zza Giovanni Paolo II.-----//

Mi riservo la costituzione di parte civile nell'instaurando procedimento penale.-----//

Per quanto precede sporgo formale querela nei confronti dei responsabili dei reati che si possono ravvisare nei fatti esposti.-----//

Mi riservo la costituzione di parte civile per il riconoscimento del danno.-----//

A norma dell'Art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P. - D.L.G. 28.07.1989, n.271, si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.-----//

Non ho altro da aggiungere né da modificare.-----//

Riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----//

[redacted signature]



IL COMANDANTE  
[redacted]  
[handwritten signature]



# REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA

VERBALE di Sommarie Informazioni rese da:---///

- C. [redacted], nato a [redacted] (MN) il [redacted] 1993, residente in [redacted] via De [redacted] celibe, studente;---///  
**...alla presenza del proprio padre convivente:---///**
- C. [redacted] nato in Francia il [redacted] identificato mediante esibizione di carta d'identità nr. [redacted] rilasciata dal Comune di [redacted] [redacted] (N) in data [redacted] coniugato, operaio.---///

L'anno 2008, addì 19 del mese di Giugno alle ore 10:30 in [redacted] presso il Comando Stazione Carabinieri.---///

Avanti al sottoscritto Ufficiale di P.G. Mar. Ord. [redacted] Michele, Comandante della Stazione in intestazione, è presente il minore C. [redacted] in oggetto meglio generalizzato, il quale, accompagnato ed alla costante presenza del proprio genitore, C. [redacted], anch'egli in oggetto meglio generalizzato, opportunamente sentito in ordine ai fatti in cui è stato coinvolto, alle ore 22.00 circa odierne, spontaneamente dichiara quanto segue:---///

" Ieri 18/06/2008 verso le ore 22:00, mentre mi trovavo all'interno del teatro del circolo [redacted] di [redacted], notavo la presenza, tra la folla, di una persona forse un marocchino, il quale mi fissava e faceva un cenno di saluto e passandomi vicino mi diceva "ciao" e io educatamente rispondevo con "buonasera" e questa persona andava a prendere da mangiare e poi si accomodava su delle poltrone nelle mie vicinanze. Preciso che più volte mi chiedeva "Come stai" e io rispondevo "sto bene". Appena terminato di mangiare questa persona si allontanava e successivamente anch'io mi alzavo per uscire fuori. Appena giunto all'esterno, improvvisamente venivo dapprima affiancato sul mio lato destro dalla stessa persona che avevo notato all'interno del teatro e questo mi abbracciava con forza e mi guidava verso la palestra continuando a chiedermi "come stai". Sempre tenendomi abbracciato, mi portava sul retro della palestra e mi costringeva a scavalcare la recinzione sempre tenendomi per le spalle. Appena scavalcata la recinzione ed entrati all'interno del cortile dell'istituto agrario, questa persona mettendomi una mano sulla schiena mi chinava in avanti e mi tirava giù i pantaloni della tuta e le mutande fino ai piedi e nonostante cercassi di divincolarmi, lui mi manteneva in quella posizione sempre dicendomi "come stai" e poi sentivo che venivo penetrato analmente per tre volte. Finalmente riesco a divincolarmi e scappare via e nel contempo mi tiravo su i pantaloni e riesco a fuoriuscire dal cortile mediante un buco presente nella rete e mi recavo immediatamente a casa dove giunto verso le ore 22:20, dopo essermi lavato, rendendomi conto dell'accaduto raccontavo tutto a mio padre. Preciso che mentre scappavo via ho notato che la persona, la quale ha abusato sessualmente di me, aveva i pantaloni e le mutande tirati giù fino ai piedi e restava fermo senza inseguirmi. Preciso che mentre attraversavo la recinzione mi procuravo una piccola escoriazione al ginocchio destro. La persona da me indicata era di carnagione scura, probabilmente marocchino, di statura 175-180 cm., corporatura robusta, capelli molto corti, il quale indossava una maglietta di colore bianco a righe orizzontali di colore beige, un paio di jeans di colore blu, un paio di scarpe basse di colore marrone, e ricordo che indossava una cintura di colore nero con dei quadretti di colore verde, bianco e rosso posti sui lati. Preciso altresì che indossava un paio di mutande di colore scuro.---///

A.D.R.: - No, non mi ha offerto nulla per seguirlo, ma mi teneva abbracciato con forza tale da non farmi divincolare, e per paura che potesse farmi del male non ho chiesto aiuto.---///

A.D.R.: - Sì, ho anche visto il suo organo sessuale.---///

A.D.R.: - Quando mi ha salutato ho solo risposto per educazione.---///

A.D.R.: - Sì sarei in grado di riconoscerlo qualora dovessi rincontrarlo o rivederlo anche in fotografia.---///

A.D.R.: - No, non ho altro da aggiungere.---///

L'Ufficio dà atto che quanto narrato dal minore C. [redacted] viene confermato dal padre, C. [redacted], in riferimento a quanto il figlio gli aveva riferito una volta arrivato a casa.---///

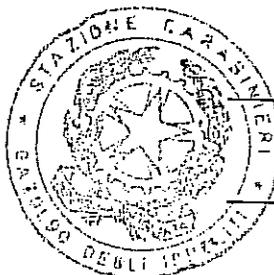
Letto confermato e sottoscritto dai verbalizzanti anche dal genitore in data e luogo di cui sopra.---///

Il minore

[redacted signature]

Il genitore

[redacted signature]



I Verbalizzanti

IL COMANDANTE

[redacted signature]

ALLEGATO

4



REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA  
-Stazione di Gazoldo degli Ippoliti-

OGGETTO: Verbale di elezione di domicilio ed eventuale nomina del difensore a carico di:

COGNOME: [redacted] -----//  
NOME: Ahmed-----//  
nato a: [redacted] -----//  
il [redacted] -----//  
residente a: Senza fissa dimora-----//  
N° Telef.: -----  
Altro domicilio, recapito o dimora: [redacted]  
[redacted]  
Documento di identità: Permesso di soggiorno  
[redacted] rilasciato dalla Questura di  
Cremona in data 31/07/2007,-----  
stato civile: -----  
professione: disoccupato.-----

L'anno 2008, addì 19 del mese di giugno, alle ore 11,00.-----  
In [redacted] presso l'ufficio della Stazione Carabinieri.-----  
Il sottoscritto, Brig. Capo [redacted], in servizio presso il suddetto Comando, da atto di aver fatto eleggere domicilio alla persona in oggetto generalizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art.161 C.P.P. dovendo la stessa considerarsi sottoposta a indagini, per il reato di: VIOLENZA SESSUALE-----  
Contestualmente viene dato avviso alla predetta che, nella sua qualità di persona sottoposta alle indagini, se dovesse cambiare il domicilio dichiarato o eletto dovrà darne avviso all'A.G. competente o ad ufficio di P.G.. In mancanza di tale dichiarazione o nel caso di rifiuto di dichiarare od eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore.-----  
Il nominato in oggetto dichiara di eleggere domicilio in: G. [redacted] nr.16.-----  
A.D.R.: ha legale di fiducia?--No.-----  
Di quanto sopra è verbale.-----  
Letto, confermato e sottoscritto.-----



[Signature]  
Br. C. A. [redacted]

REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA  
STAZIONE DI [REDACTED]

**ATTO D'INDIVIDUAZIONE DEL DIFENSORE D'UFFICIO**  
-art.97 c.p.p.,28,29 e 30 D.Lgs 271/89-

Il sottoscritto Ufficiale di P.G. Brig.Capo [REDACTED] Alfredo, in servizio presso il Comando Stazione in intestazione;

Ritenuto che devono procedere a carico di: [REDACTED] Ahmed nato [REDACTED] il 01/05/1982 domiciliato in [REDACTED] nr.16, al seguente atto: **VERBALE DI FERMO DI P.G. PER: VIOLENZA SESSUALE.**

Ritenuto che devono procedere a carico dei suddetti arrestati, ritenuto che gli stessi non hanno nominato un difensore di fiducia o ne sono rimasti privi;

Danno atto che l'ufficio centralizzato del Consiglio dell'Ordine Forense di Brescia, contattato telefonicamente alle ore 11:40 del 19/06/2008, ha comunicato il seguente nominativo : Avvocato [REDACTED] con studio in [REDACTED] in via [REDACTED] fax [REDACTED], [REDACTED]

Visto l'art.97 comma 2 c.p.p.

**INDIVIDUANO**

Difensore d'ufficio delle predette persone sottoposte ad indagini, l'Avvocato [REDACTED]

Danno atto che il difensore come sopra individuato, alle ore 11:50 del 19/06/2008;

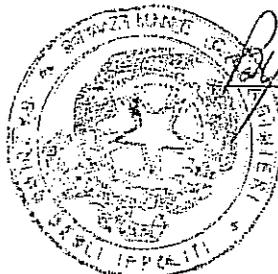
È stato avvertito del compimento dell'atto e che il medesimo:

- è intervenuto al compimento dell'atto;  
 ha rinunciato a presenziare.

Il presente provvedimento viene notificato all'indagato mediante la sottoscrizione dello stesso e comunicato al difensore nel modo che segue:

- Brevi manu;  
 A mezzo assicurata;  
 A mezzo fax.

Gazoldo degli Ippoliti, li 19 giugno 2008.



firma

[Handwritten signature of Alfredo]



ALLEGATO  
5

REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA

VERBALE di individuazione di persona.

L'anno 2008 addì 19 del mese di Giugno alle ore 11:45 in [redacted], negli Uffici del

Comando Stazione Carabinieri. [redacted] Michele, Comandante della suddetta Stazione, e Brig. [redacted]

[redacted], effettivo alla medesima, diamo atto che nel corso delle indagini relative al delitto di violenza sessuale, commesso in danno di C. [redacted], in atti generalizzato, avendo la vittima, minore, dichiarato di essere in grado di potere riconoscere la persona che ha sessualmente abusato di lui, procediamo ad atto di individuazione sulla persona del predetto C. [redacted], alla presenza del padre convivente C. [redacted] in atti generalizzato. E' presente il Sig. C. [redacted] che, dopo aver declinato le proprie generalità come in atti, essendo stato invitato a descrivere la persona da riconoscere, della quale deve indicare tutti i particolari che ricorda, dichiara:---///

**"La persona era di carnagione scura, probabilmente marocchino, di statura 175-180 cm., corporatura robusta, capelli molto corti, il quale indossava una maglietta di colore bianco a righe orizzontali di colore beige, un paio di jeans di colore blu, un paio di scarpe basse di colore marrone, e ricordo che indossava una cintura di colore nero con dei quadretti di colore verde, bianco e rosso posti sui lati e altresì che indossava un paio di mutande di colore scuro".---///**

Invitato altresì a riferire se già in precedenza sia stato chiamato ad eseguire l'individuazione e, se prima o dopo il fatto per cui si procede, abbia visto, anche se riprodotta in fotografia o altrimenti, la persona da riconoscere e se vi sono altre circostanze che possano influire sulla attendibilità dell'individuazione, dichiara: **"No, non ho mai visto prima di ieri sera la persona e non mi è stata mostrata alcuna fotografia".-//**

Disposto l'allontanamento del predetto e fatto introdurre il Sig. [redacted], insieme a [redacted] [redacted] [redacted], persone queste ultime il più possibile somiglianti al Sig. [redacted] Ahmed, invitato quest'ultimo a scegliere il suo posto rispetto alle altre persone. Egli si pone al posto contrassegnato con il numero 2, partendo da sinistra.---///

Diamo atto che la persona sottoposta ad individuazione si presenta, per quanto possibile, nelle condizioni nelle quali sarebbe stata vista dalla persona chiamata alla individuazione.---///

Reintrodotta C. [redacted] alla costante presenza del proprio genitore C. [redacted], i sottoscritti gli chiedono se individua taluno dei presenti e, in caso positivo, di indicare chi abbia individuato, precisando se ne sia certo.---///

C. [redacted] indica la persona con il nr.2 e dichiara "Sono sicuro senza ombra di dubbio che si tratti della persona che ha sessualmente abuso di me ieri sera.---///

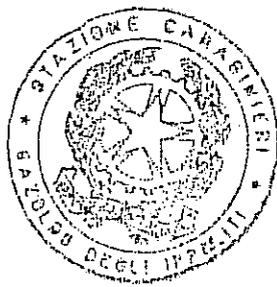
Riletto, confermato e sottoscritto.---///

Firma della persona che effettua l'individuazione

[redacted signature]

Il genitore

[redacted signature]



I Verbalizzanti

[redacted signature]

IL COMANDANTE  
[redacted name]

[redacted signature]



**REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA**

Seguito del verbale di individuazione di persona

L'ufficio dà atto che le persone indicate nell'accluso Verbale cui il presente fa seguito, sono state disposte in ordine progressivo dal nr. 1 al nr. 4.---///

L'Ufficio dà altresì atto che la persona contraddistinta dal nr. 1 corrisponde a **M. [REDACTED]**, nato in Marocco il 01/01/1970, residente **[REDACTED]**, S. Borsetto nr.8;---///

La fotografia contraddistinta dal nr. 2 corrisponde a **G. [REDACTED]**, nato a **[REDACTED]** (marocco) il 01/05/1982, domiciliato in **[REDACTED]**, via **[REDACTED]** **[REDACTED]** //

La fotografia contraddistinta dal nr. 3 corrisponde a **E. [REDACTED]**, nato in **[REDACTED]** il 03/01/1976, residente a **[REDACTED]** ---///

La fotografia contraddistinta dal nr. 4 corrisponde a **K. [REDACTED]** il 21/02/1971, residente a **[REDACTED]** ---///

F.L.C. e S. in data e luogo di cui sopra.---///



**[Handwritten Signature]**  
IL COMANDANTE  
**[REDACTED]**



REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA

[REDACTED]

## FASCICOLO FOTOGRAFICO

OGGETTO: Fascicolo fotografico relativo al Fermo di P.G. , effettuato a carico di  
[REDACTED] Ahmed.

Allegato alla Comunicazione di Notizia di reato Nr. 7/23-4 del  
19/06/2008.

Fascicolo fotografico a cura del Maresciallo Ord. [REDACTED]



- segue -

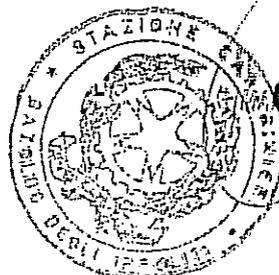
REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA

~~Comando di Carabiniere~~

Seguito al Verbale di individuazione di persona



FOTO NR.1

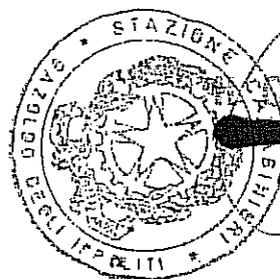


COMANDANTE

~~\_\_\_\_\_~~



FOTO NR.2



COMANDANTE  
*[Handwritten signature]*

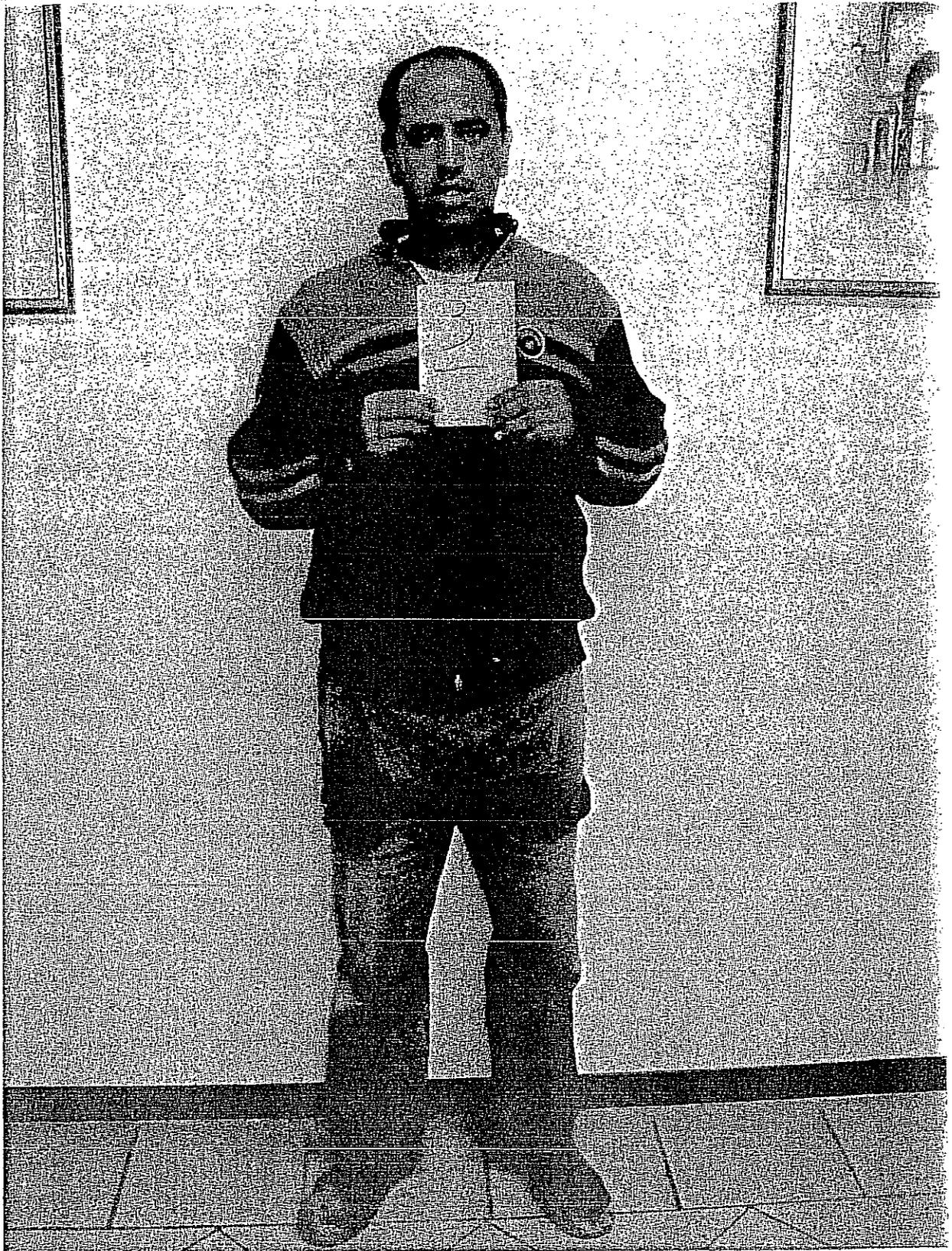
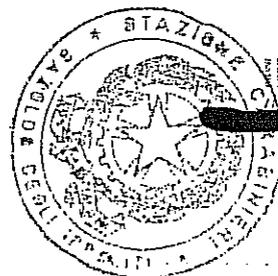


FOTO NR.3



IL COMANDANTE  
*[Handwritten signature]*

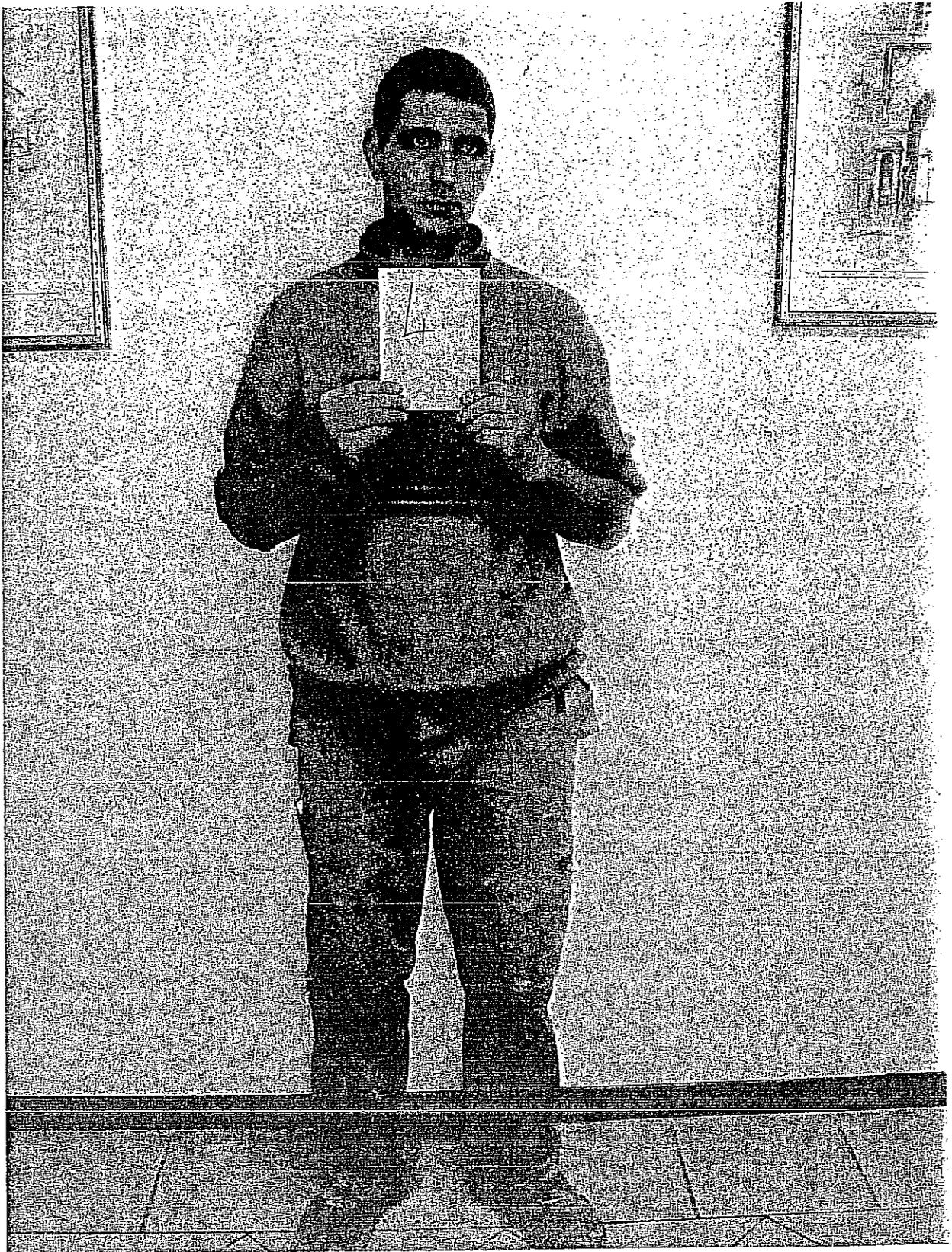


FOTO NR.4



~~\_\_\_\_\_~~  
COMANDANTE



FOTO NR.5



IL COMANDANTE

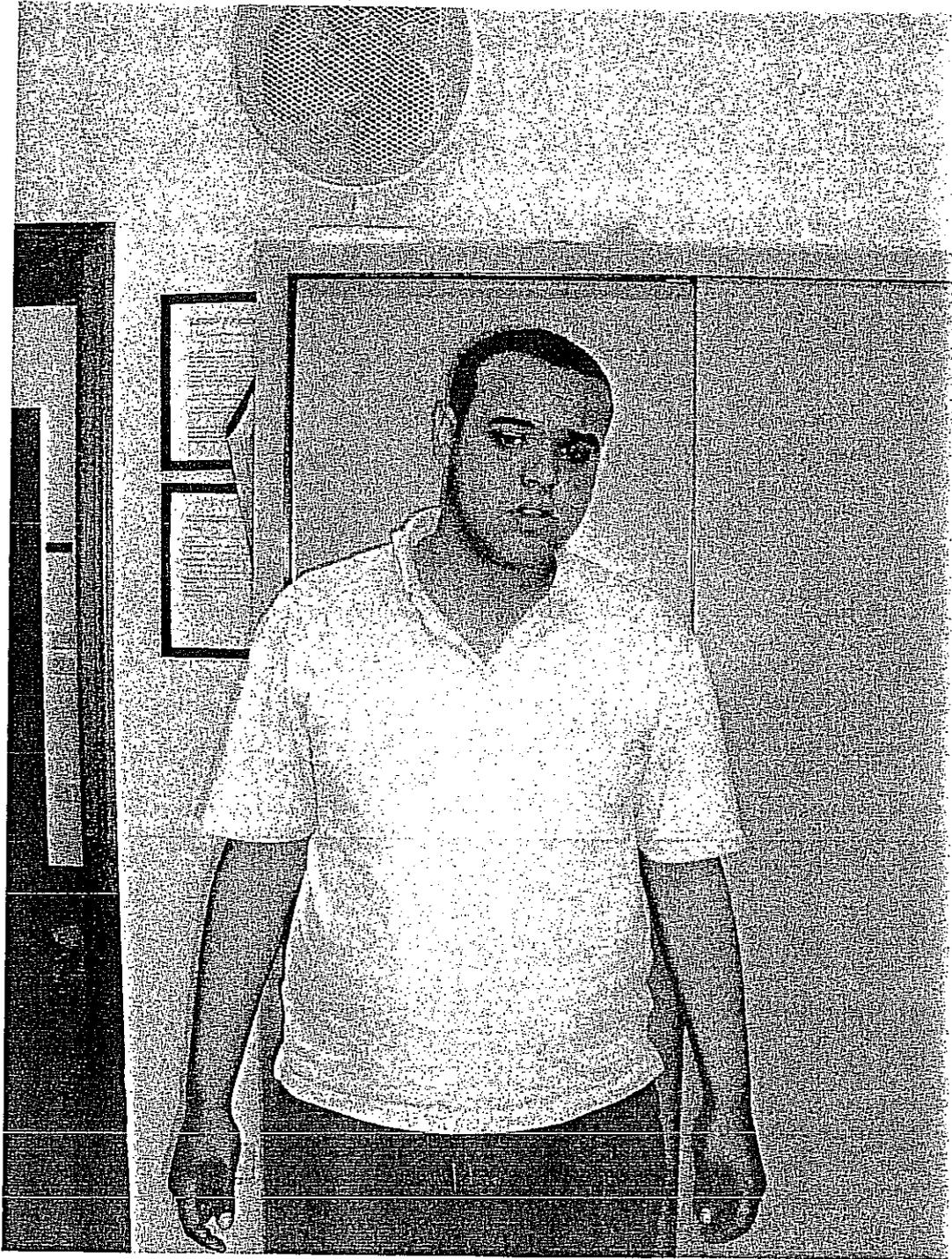
*[Handwritten signature]*



REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA

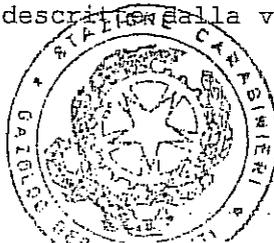
Stazione di Polizia

FOTO nr. 1



Fotografia ritraente [redacted] Ahmed. In particolare si nota la maglietta di colore bianco con righe trasversali di colore beige, come descritto dalla vittima.

- segue -



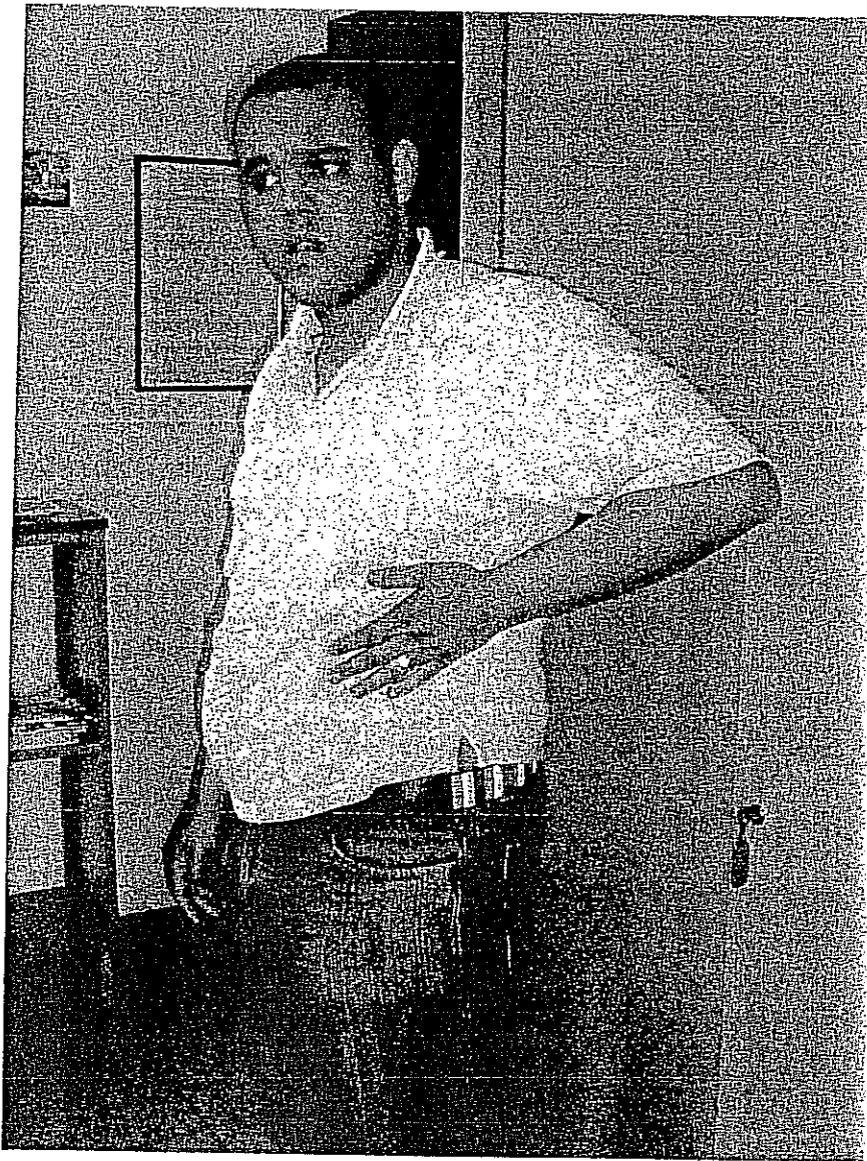


Foto ritraente la cintura indossata da [redacted] Ahmed. In particolare si notano i quadretti di colore verde, bianco e rosso posti sui lati, come riferito da C [redacted].

Foto nr. 3

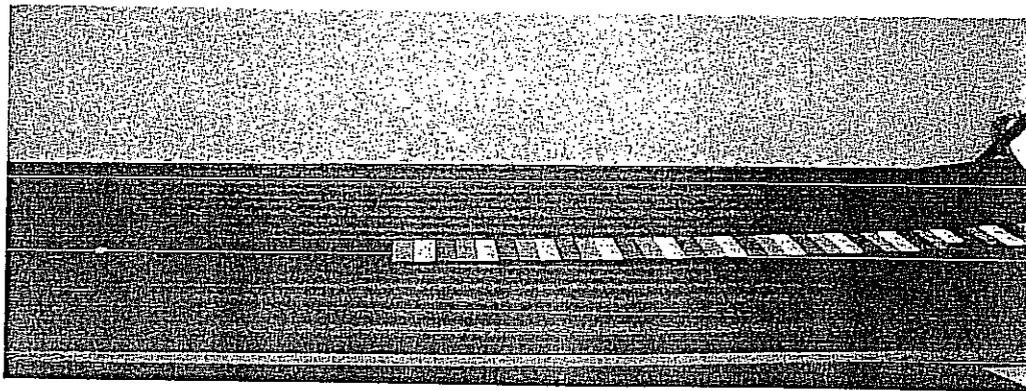


Foto ritraente la cintura indossata dal [redacted] Ahmed.

- segue -



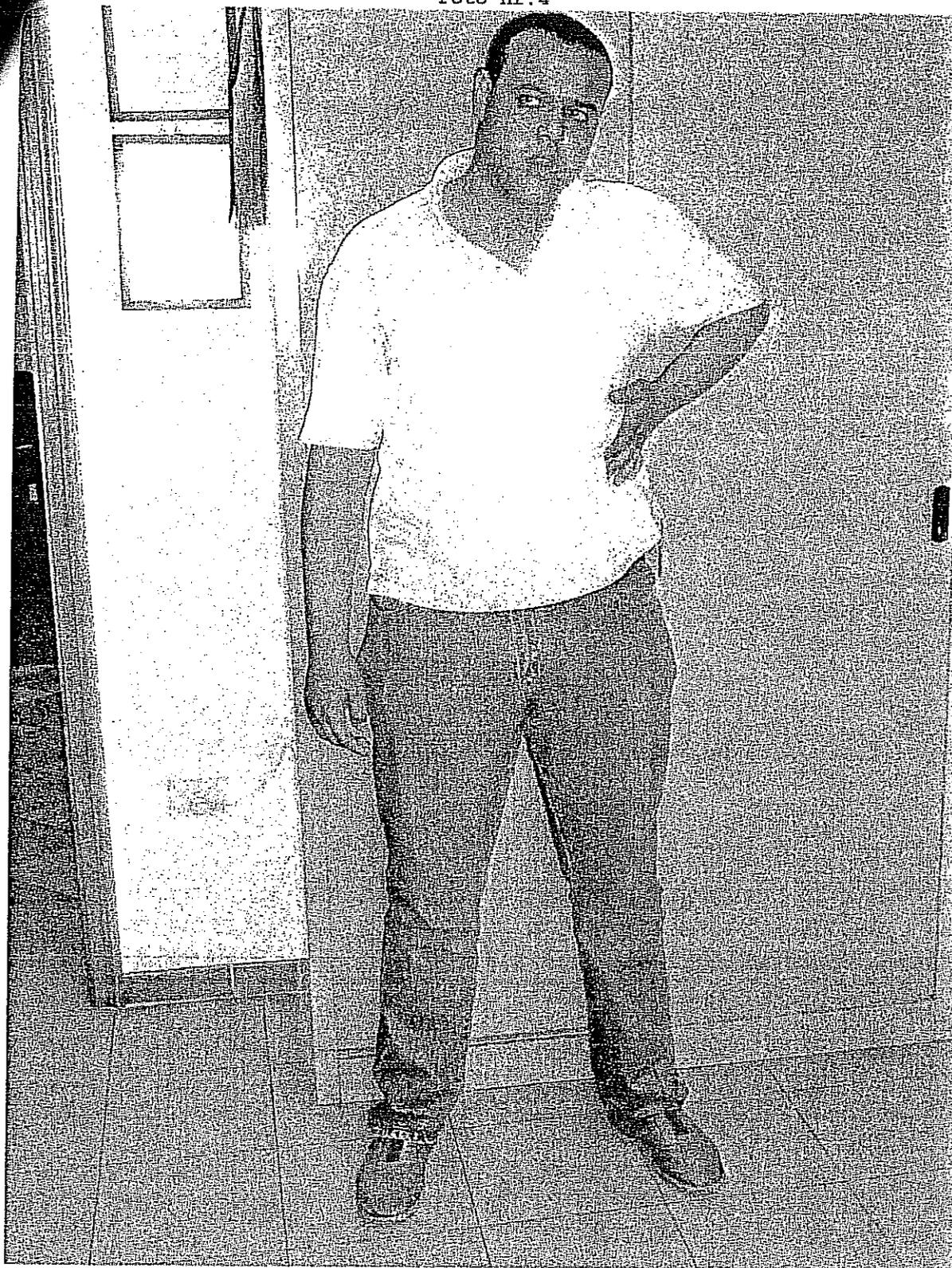


Foto ritraente [redacted] Ahmed. In particolare si notano i jeans di colore blu e le scarpe basse di colore marrone, descritte da C [redacted]

- segue -



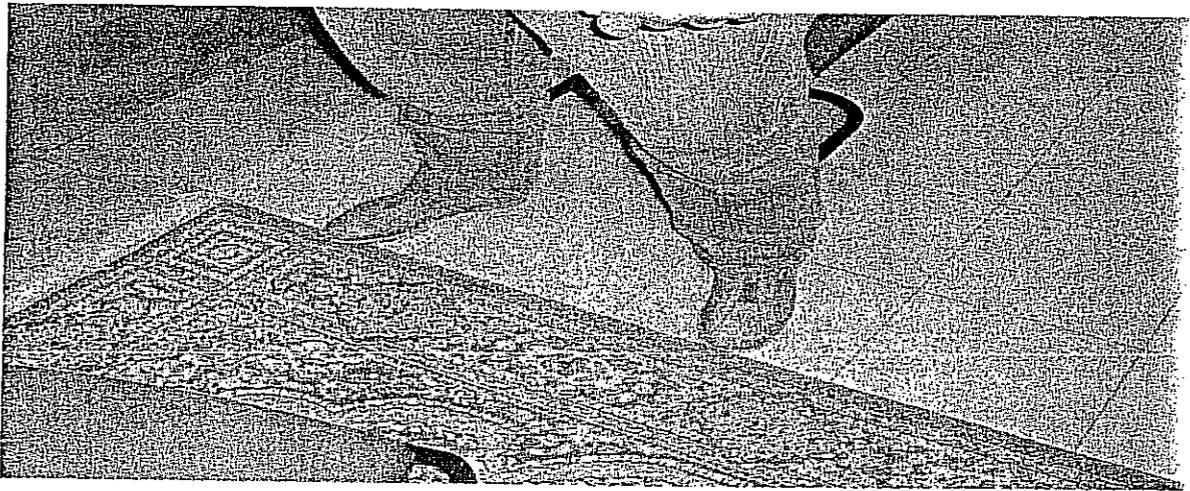


Foto ritraente le scarpe basse di colore marrone indossate da [redacted] Ahmed, descritte da C [redacted]

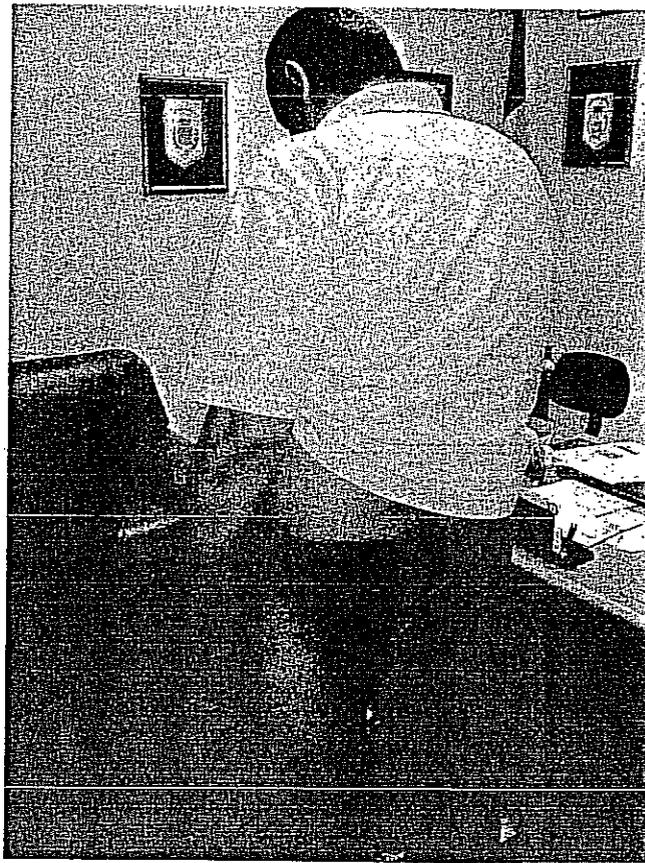
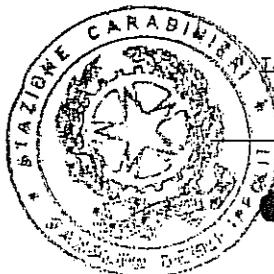


Foto ritraente lo slip di colore scuro indossato da [redacted] Ahmed, descritto da C [redacted]



L'ufficiale di P.G.

IL COMANDANTE

[Handwritten signature]

REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA

ALLEGATE  
6

VERBALE di fermo di indiziato di delitto operato a carico di:---//

**Ahmed**, nato a [redacted] senza fissa dimora, domiciliato in [redacted] in via Circo [redacted] 6, celibe, disoccupato, identificato a mezzo di permerso di soggiorno nr. [redacted], rilasciato dalla Questura di Cremona in data 31/07/2007.---//

L'anno 2008 addì 19 del mese di giugno alle ore 12,30 in Gazoldo degli Ippoliti, negli Uffici del Comando Stazione Carabinieri.---//

Noi sottoscritti Mar. Ord. [redacted] e Brig. Ca. [redacted] Alfredo, in servizio presso il suddetto Comando, redigono il presente verbale per dare atto che alle ore 12,00 di oggi 19/06/2008, hanno proceduto di propria iniziativa al fermo di P.G. di [redacted] Ahmed, sopra generalizzato, non avendo ancora il P.M. assunto la direzione delle indagini. **La misura è stata adottata per la sussistenza, nei confronti della persona in oggetto indicata, di gravi indizi di colpevolezza del delitto di violenza sessuale avvenuta in data 18/06/2008 alle ore 22,00 in**

[redacted]. In merito viene riferito quanto segue:---//  
"Alle ore 08,30 di oggi 19/06/2008 la pattuglia composta dei suddetti militari, durante l'espletamento di un servizio di pattuglia automontata, nel transitare lungo la via San Pio X del Comune di G. [redacted], notava un cittadino extracomunitario che si trovava seduto su una panchina davanti all'oratorio, il quale sia come abbigliamento che come tratti somatici, risultava essere molto somigliante alla descrizione fatta dalla vittima, della persona che alle ore 22:00 del 18/06/2008 aveva compiuto una violenza sessuale in danno di un minore in G. [redacted]. Quindi si procedeva al controllo della suddetta persona, la quale su nostra esplicita richiesta esibiva il permesso di soggiorno nr. [redacted] AE rilasciato dalla Questura di [redacted]. Lo stesso veniva accompagnato presso gli uffici del Comando Stazione, per ulteriori accertamenti. Nella medesima mattinata previo convocazione, unitamente al genitore, il minore [redacted] in altri atti generalizzato, dopo l'espletamento delle formalità relative alla denuncia-querela, riconosceva senza ombra di dubbio quale autore del delitto di violenza sessuale il nominato in oggetto.---//

Per quanto sopra, si è proceduto al fermo di P.G. del [redacted] Ahmed poichè sussistono a suo carico gravi indizi di colpevolezza del reato di violenza sessuale, ritenendo altresì concreto il pericolo di fuga, in quanto lo stesso pur avendo dichiarato, a suo tempo, a seguito del rilascio del permesso di soggiorno, di essere residente in P. [redacted] via [redacted] nr.11, di fatto da accertamenti esperiti presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di [redacted], non risulta essere mai stato censito, e altresì non risulta avere un posto di lavoro fisso, in quanto in data odierna risultava essere stato licenziato per giusta causa dal proprio datore di lavoro.---//

Il fermato, avvertito della facoltà di nominare un difensore di fiducia, non intendeva nominare alcun difensore, pertanto in sostituzione veniva individuato l'avvocato [redacted] del foro di [redacted], con studio in [redacted].

[redacted] ore 11,40, la quale, dietro richiesta dei verbalizzanti non intendeva presenziare alle operazioni di P.G.. Il fermato non ha inteso informare i suoi familiari e proprio Consolato. Si dà atto che il fermato non parla o comprende perfettamente la lingua italiana, per cui veniva nominato quale ausiliario di P.G. in qualità di interprete tale [redacted] in atti generalizzato.---//

Si comunica di aver dato notizia del fermo, alle ore 12,30 odierne, al Sostituto Procuratore della Repubblica di turno presso il Tribunale di Mantova D. [redacted].---//

Il fermato, dopo avere effettuato i previsti rilievi foto-segnalatici, veniva associato alla Casa Circondariale di Mantova come disposto dal citato Sostituto Procuratore della Repubblica.---//

Riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. ---//



I Militari Operanti

*[Handwritten signature]*  
IL COMANDANTE



REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA

16  
6 bis

OGGETTO: Verbale di sommarie informazioni rese da:-----  
[redacted] Gianni, nato a [redacted] ivi residente in via Francesca Est  
nr.92/94, coniugato, legale rappresentante della società agricola [redacted]  
S.S. con sede legale in Rodigo via Francesca Est nr.92/94 [redacted]

Il 19/06/2008, alle ore 10:07 nell'ufficio della Stazione Carabinieri di [redacted]  
Innanzi a me Brig. Capo [redacted], in servizio presso la suddetta stazione, è presente il sig.  
N. [redacted], in rubrica meglio generalizzato, il quale opportunamente convocato presso  
questo Comando in relazione agli accertamenti esperiti nei confronti del cittadino extracomunitario  
AHMED [redacted] nato [redacted] il 0 [redacted] riferisce quanto segue:-----//

In data 04/06/2008 ho assunto la suddetta persona in qualità di bracciante fisso con regolare  
contratto di lavoro, che vi consegno in copia. Lo stesso ha svolto la sua attività fino al giorno 13  
c.m. e da quel giorno non si è presentato più sul posto di lavoro senza dare alcun avviso della sua  
assenza.-----//

A.D.R.: in relazione a quanto dichiarato, la società cui rappresento in data odierna sta avviando la  
procedura di licenziamento come prevista per legge.-----//

Del che è verbale.-----//

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

Def. 20.6.08 Brigo 9, 20

COPIA

F

7



**REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA**

Nr. 7/23-4 di prot.

46040, [redacted] 20/06/2008

OGGETTO:-Comunicazione relativa al Fermo di P.G. effettuato a carico del cittadino extracomunitario:

> [redacted] **Ahmed**, nato a Safi (Marocco) il [redacted], senza fissa dimora, domiciliato in [redacted] via [redacted] nr. [redacted] celibe, disoccupato;

..... visti i gravi indizi di colpevolezza a carico dello stesso per il reato p. e p. dall'art. 609 bis C.P. commesso in Gazoldo degli Ippoliti (MN) P.zza Papa Giovanni Paolo II in data 18/06/2008 ore 22:00 circa, in danno del minore CARUSO Samuel;

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE  
- Dott. [redacted]

DI 46100

**MANTOVA**

.....

In data 19/06/2008, alle ore 08:30 la pattuglia automontata composta dallo scrivente e dal Brig. Capo [redacted] Alfredo, entrambi effettivi al Comando in intestazione, mentre percorreva la via San Pio X di [redacted] notava nelle adiacenza dell'oratorio seduto su di una panchina, un cittadino extracomunitario, il quale visto l'abbigliamento indossato e le caratteristiche somatiche risultava essere molto somigliante alla persona descritta da C. [redacted] in atti generalizzato, in data 18/06/2008 verso le ore 23:00, il quale avrebbe perpetrato in suo danno una violenza sessuale alle precedenti ore 22:00. Il cittadino extracomunitario, il quale risultava essere munito di regolare permesso di soggiorno nr. [redacted] rilasciato il 31.07.2007 con scadenza il 01/07/2008 rilasciata dalla Questura di Cremona, veniva identificato in [redacted] Ahmed, in rubrica generalizzato.

Pertanto, si procedeva all'accompagnamento dell'interessato presso gli Uffici di questo Comando per ulteriori accertamenti e contemporaneamente si procedeva all'acquisizione della denuncia-querela da parte di [redacted], in atti generalizzato, genitore convivente

del minore (AII.1) e ad escutere a sommarie informazioni, sempre alla presenza del genitore, [REDACTED] (AII.2).

Successivamente alle ore 11:45 [REDACTED] veniva sottoposto a "Individuazione di persona" e durante il compimento dell'atto riconosceva senza ombra di dubbio, quale autore della violenza sessuale il [REDACTED] Ahmed (AII.3).

Pertanto alle successive ore 12:00, essendo emersi a carico del [REDACTED] Ahmed gravi indizi di colpevolezza in merito al reato di violenza sessuale, ed essendo ritenuto concreto il pericolo di fuga, in quanto da accertamenti è emerso che lo stesso non ha fissa dimora in Italia, ma attualmente risulta solo domiciliato in Gazoldo degli Ippoliti (MN) via Circonvallazione nr.16 e altresì risulta essere stato licenziato per giustificato motivo dal proprio datore di lavoro (AII.4), e dopo avere redatto a carico dello stesso i Verbali di elezione di domicilio e individuazione del difensore d'Ufficio (AII.5-6) si procedeva a sottoporre a Fermo di P.G. lo stesso (AII.7), del quale veniva dato avviso alle ore 12:30 al Sostituto Procuratore della Repubblica, di turno presso il Tribunale di Mantova Dott. [REDACTED], procedendo successivamente a nominare ausiliario di P.G. per la traduzione degli atti [REDACTED], in atti generalizzato (AII.8), in quanto [REDACTED] dichiarava di non parlare e comprendere bene la lingua italiana.

Successivamente al termine degli accertamenti foto - dattiloscopici, si procedeva all'accompagnamento del fermato presso la casa circondariale di Mantova a disposizione di codesta A. G..

Si allega altresì Fascicolo fotografico relativo all'interessato.

Allegati:

- Allegato nr.1:- Verbale di ricezione di denuncia-querela sporta da [REDACTED];
- Allegato nr.2:- Verbale di sommarie informazioni rese da [REDACTED];
- Allegato nr.3:- Verbale di individuazione di persona con allegato fascicolo fotografico;
- Allegato nr.4:- Verbale di sommarie informazioni rese da [REDACTED] Gianni, con allegata copia del contratto di lavoro del [REDACTED] e lettera di licenziamento;
- Allegato nr.5:- Verbale di elezione di domicilio a carico di [REDACTED] Ahmed;
- Allegato nr.6:- Atto d'individuazione del difensore d'Ufficio;
- Allegato nr.7:- Verbale di Fermo di P.G. redatto a carico di [REDACTED] Ahmed;
- Allegato nr.8:- Verbale di nomina di ausiliario di P.G.;
- Allegato nr.9:- Fascicolo fotografico.



IL COMANDANTE  
(Maj. Ord. Cicerelli Michele)



8

Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di [redacted]

RICHIESTA DI CONVALIDA DEL FERMO  
- artt. 390 c.p.p., 122 D.Lv. 271/89 -  
e contestuale  
RICHIESTA DI APPLICAZIONE DI MISURA CAUTELARE PERSONALE  
- art.390 in relaz. agli artt.272 e segg. c.p.p. -

Al Giudice per le indagini preliminari  
presso il Tribunale di [redacted]

Il Pubblico Ministero dott. [redacted], Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova

visto il verbale di fermo nei confronti di

- [redacted] Ahmed nato l'1 mag 1982 a [redacted], residente in [redacted] domiciliato in [redacted] arrestato dal 18 giu 2008 difeso di fiducia dall'avv. [redacted] del foro di [redacted] e dall'avv. [redacted]

attualmente detenuto per questa causa c/o la Casa Circondariale di [redacted] persona sottoposta ad indagini per:

il reato p. e p. dall'art. 609 bis C.P. per avere costretto C [redacted], di anni 15, a subire atti sessuali, consistiti in tre brevi penetrazioni anali, mediante violenza realizzata afferrando il ragazzo con forza, trascinandolo in un cortile appartato in ora notturna, abbassandogli poi i pantaloni della tuta e le mutande vincendo il tentativo di divincolarsi della persona offesa ed, infine, compiendo gli atti sessuali di cui sopra.

In data [redacted] in [redacted]

RILEVATO

che il provvedimento restrittivo è stato eseguito nei casi consentiti dalla legge e comunque al di fuori dei casi di cui all'articolo 389 comma 1 c.p.p., con tempestiva trasmissione del relativo verbale e tempestiva conduzione dell'indagato nella Casa Circondariale di [redacted]

CHIEDE

la convalida del fermo dell'indagato visto l'art. 390, comma 3 bis, c.p.p.

RITENUTO

di non comparire all'udienza di convalida

RILEVATO



che sussistono a carico dell'indagato gravi indizi di colpevolezza in ordine ai fatti-reato sopra indicati desumibili dalle dichiarazioni della persona offesa, dal referto rilasciato alla stessa dal pronto soccorso di [redacted] (nel quale si descrivono un lieve arrossamento della mucosa dello sfintere anale ed una piccola escoriazione al ginocchio destro, che il ragazzo asserisce essersi prodotta durante la fuga dopo essere riuscito a sottrarsi alla presa dell'aggressore) e dalla individuazione dell'indagato da parte della vittima nella Stazione Carabinieri la mattina successiva alla violenza.

Le dichiarazioni di O [redacted] appaiono credibili per l'assenza di motivi di risentimento nei confronti dell'indagato (a lui del tutto sconosciuto prima dell'episodio su cui si indaga), per la coerenza intrinseca del racconto e per i riscontri oggettivi desumibili dal referto del pronto soccorso e dai capi d'abbigliamento ancora indossati dal [redacted] la mattina successiva quando è stato rintracciato dalla P.G.,

La individuazione compiuta nella Stazione Carabinieri risulta attendibile per il brevissimo lasso di tempo trascorso dai fatti e per la omogeneità del gruppo di quattro soggetti tra i quali è stato riconosciuto l'indagato.

che sussistono le esigenze cautelari di cui all'art.274 c.p.p. ed in particolare:

- in caso di rimessione in libertà, vi è concreto pericolo di fuga chi è stato arrestato vista:
  - la gravità dei fatti-reato oggetto di cui trattasi e la relativa pena potenzialmente irroganda (presumibilmente non contenibile entro i limiti della sospensione condizionale)
  - la circostanza che trattasi di cittadino straniero col permesso di soggiorno prossimo a scadenza (1.7.2008) di fatto rimasto senza fissa dimora e senza occupazione lavorativa (essendo stato licenziato per essersi allontanato dal lavoro senza giustificazioni per più di tre giorni)
- vi è il concreto pericolo, per specifiche modalità e circostanze del fatto e per la personalità di chi è sottoposto ad indagini che chi è stato arrestato, se rimesso in libertà, commetta altri gravi delitti della stessa specie di quello per cui si procede atteso che:
  - le modalità e le circostanze della violenza, commessa ai danni di un minorenne incontrato casualmente nel contesto di una festa di paese e trascinato a forza in ora notturna in un luogo appartato rivelano nel fermato una fortissima pulsione a delinquere nel campo dei reati sessuali e la fragilità della sua capacità di controllo della libido, il che fa ritenere assai probabile la reiterazione di analoghi comportamenti delittuosi

che la misura cautelare personale della custodia in carcere appare allo stato quella più idonea a far fronte alle esigenze cautelari di cui sopra e, comunque, ogni altra misura cautelare appare allo stato inadeguata

#### CHIEDE

fin d'ora l'applicazione della misura cautelare della custodia in carcere nei confronti [redacted] Ahmed come sopra generalizzato.

#### MANDA

alla segreteria per gli adempimenti di competenza ed in particolare per la formazione e la trasmissione al Giudice per le indagini preliminari in sede, nel termine di cui all'art. 390, comma 1°, c.p.p., di un autonomo fascicolo contenente la copia integrale degli atti contenuti ad oggi nel fascicolo del Pubblico Ministero.

Mantova, 20 giugno 2008

Dep. 20/6/08 su 13,40

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

[redacted signature]



9

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI

[REDACTED]

N. 3286/08 R.G.N.R. Mod. 21

ALLA STAZIONE CARABINIERI DI  
ALLA QUESTURA DI  
AL COMANDO DEL

\_\_\_\_\_

[REDACTED]

FAX

Oggetto: Vs notizia di reato in data 20/6/08 nei confronti di

[REDACTED]

In relazione alla notizia di reato in oggetto, delego gli ufficiali di PG di codesto Ufficio a compiere indagini sulle circostanze ivi riferite e, in particolare alla assunzione d'informazioni dalle persone che risultino informate dei fatti per cui si procede.

Lo il minore [REDACTED], PER  
FANGLI PRECISARE SE LA PENETRAZIONE  
ANALE SIA STATA COMPIUTA CON  
UN DITO (COME SI LEGGE SU UN REFERTO  
MEDICO) O CON L'ORGANO SESSUALE

20 GIU 2008

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

[REDACTED]



10

# REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA

**VERBALE** di Sommarie Informazioni rese da:---///

- **C. [redacted]** nato a [redacted] il 05/05/1993, residente in [redacted] via [redacted], celibe, studente;---//

**...alla presenza della propria madre convivente:---///**

- [redacted] mediante esibizione di carta d'identità [redacted] Comune [redacted] data, operaia.---///

L'anno 2008, addì 20 del mese di Giugno alle ore 14:30 in [redacted] presso il Comando Stazione Carabinieri.---///

Avanti al sottoscritto Ufficiale di P.G. Mar. Ord. [redacted] Michele, Comandante della Stazione in intestazione, è presente il minore [redacted] in oggetto meglio generalizzato, il quale, accompagnato ed alla costante presenza del proprio genitore, [redacted], anch'egli in oggetto meglio generalizzata, opportunamente sentito in ordine ai fatti in cui è stato coinvolto, alle ore 22.00 circa del 18/06/2008, a seguito di richiesta nr. 3286/08 R.G.N.R. Mod. 21 del Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale Dott. [redacted] dichiara quanto segue:---///

A.D.R.: No, non sono in grado di precisare se la penetrazione sia avvenuta tramite un dito o l'organo sessuale, in quanto veniva tenuto con la forza chinato in avanti, ma sentivo qualcosa di bagnato che mi penetrava per tre volte analmente. Come ho già riferito, ricordo che quando mi sono allontanato ho visto la persona che aveva i pantaloni e le mutande abbassate fino ai piedi e ho notato il suo organo sessuale scoperto e in posizione eretta.---///

A.D.R.: No, non ho altro da aggiungere.---///

Letto confermato e sottoscritto dai verbalizzanti anche dal genitore in data e luogo di cui sopra.---///

Il minore

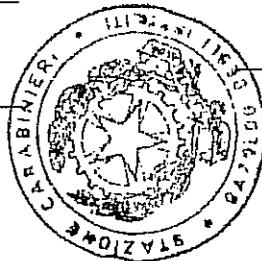
[redacted signature]

Il genitore

[redacted signature]

Il Verbalizzante

[redacted signature]  
**IL COMANDANTE**



11  
22



TRIBUNALE DI [redacted]

Sezione dei giudici incaricati dei provvedimenti previsti  
per la fase delle indagini preliminari e per l'udienza preliminare

(SEZIONE GIP/GUP)

VERBALE DI UDIENZA DI CONVALIDA

DI ARRESTO O FERMO

(art. 391 CPP)

Il 21.6.2008 alle ore 10,30, in [redacted] innanzi al G.I.P. d.ssa [redacted] assistita per la redazione del presente verbale dal cancelliere sottoscritto, sono presenti:

- L'indagato [redacted] Ahmed;
- I difensori di fiducia avv.ti [redacted] e [redacted] del Foro di [redacted];
- L'interprete in lingua araba [redacted] Mohammed nominato con seprato provvedimento, atteso che l'indagato non comprende la lingua italiana. L'interprete presta il giuramento di rito.

Il Giudice invita l'indagato a dichiarare le generalità e quant'altro valga ad identificarlo, con l'ammonizione delle conseguenze alle quali si espone chi rifiuta di darle o le dà false; lo invita, inoltre, a dichiarare o eleggere domicilio a norma dell'art.161, commi 1 e 2, c.p.p., con avviso che deve comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto per le notifiche e che in caso di mancanza, di insufficienza, di inidoneità della dichiarazione o dell'elezione, le successive notifiche verranno eseguite nel luogo in cui l'atto è stato notificato ovvero, in mancanza di precedente notifica, mediante consegna al difensore.

L'indagato dichiara:

sono e mi chiamo [redacted] Ahmed, nato a [redacted], abito a [redacted].

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

ASSUNTO DA NEFFIN IL 4 GIUGNO

non ricordo l'indirizzo. Non è vero che ho lavorato presso l'azienda agricola [redacted], ho solo fatto i documenti per essere assunto. Sono attualmente disoccupato. Incensurato, non ho procedimenti penali in corso. Ho il permesso di soggiorno che scade il 1 luglio 2008. Eleggo domicilio per le notifiche presso [redacted] con studio in [redacted].

Vivo in Italia da solo, non sono sposato e non ho una mia famiglia.

Il G.I.P. d.ssa Amalia [redacted] gli contesta il fatto che gli è attribuito e gli elementi di prova esistenti contro di lui così come esposti nella richiesta del P.M. e negli atti ad essa allegati; quindi lo invita ad esporre quanto ritiene utile a sua difesa con avviso che:

- a) le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti;
- b) ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;
- c) se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 CPP e le garanzie di cui all'articolo 197 bis CPP.

L'indagato dichiara: mi avvalgo della facoltà di non rispondere.

L.C.S.

\_\_\_\_\_ [Signature]

Conclusioni dei difensori: Sulla convalida del fermo si rimettono a giustizia; rilevando la carenza di un grave quadro indiziario e l'assenza di esigenze cautelari, chiedono la rimessione in libertà dell'indagato.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature] *De Finizio*

Il Giudice osserva

Il fermo di PG eseguito nei confronti dell'odierno indagato appare legittimo essendo stato effettuato in presenza dei presupposti di legge:

- sussistono gravi indizi di colpevolezza del reato a lui ascritto desumibili dalle dichiarazioni rese dalla persona offesa che, sebbene presentino alcuni aspetti di imprecisione, descrivono l'aggressione sessuale subita per via anale ed individuano con certezza l'autore nel

Ahned, riconosciuto a seguito di individuazione di persona avvenuta nella stazione Carabinieri di la mattina seguente il fatto; peraltro le accuse di violenza sessuale hanno trovato riscontro nel referto medico rilasciato a distanza di poche ore dai fatti dal Pronto Soccorso dell'ospedale di attestante un "lieve arrossamento della mucosa dello sfintere anale";

- trattasi di reato per il quale è consentito il fermo dell'indiziato tenuto conto dei limiti edit-tali contemplati dall'art.609 bis CP;

- sono stati rispettati i termini di convalida del fermo di cui agli artt. 386 e 390 CPP;

- sussisteva al momento dell'esecuzione del fermo il fondato pericolo di fuga dell'indagato, tenuto conto da un lato della gravità delle accuse formulate a suo carico, dall'altro della circostanza che trattasi di cittadino straniero di fatto senza fissa dimora in Italia, seppure titolare di regolare permesso di soggiorno.

La sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza già evidenziati consente, ai sensi degli artt. 273 e 280 CPP, l'applicazione di una misura cautelare coercitiva.

Nello specifico deve ritenersi sussistente il pericolo concreto di reiterazione di analoghe condotte criminose desunto dalle specifiche modalità e circostanze del fatto e dalla personalità dell'indagato, quale emerge dallo stesso comportamento in concreto assunto per portare a termine la violenza sessuale, commessa ai danni di un ragazzino minorenne incontrato casualmente in una festa di paese e trascinato a forza in un luogo appartato approfittando dell'ora notturna, elementi che denotano nel fermato una fortissima pulsione a delinquere nel campo dei reati sessuali ed una fragilità nelle proprie capacità di autocontrollo della libi-

Bell...

T...

M...

P...

do, tali da far ritenere probabile la reiterazione di analoghi comportamenti delittuosi.

In ogni caso, pur trattandosi di soggetto incensurato, la gravità dei fatti per cui si procede fa ragionevolmente presumere che la pena potenzialmente irroganda non sia conte- nibile nei limiti della sospensione condizionale.

L'esigenza cautelare già esposta appare tutelabile con la misura degli arresti domici- liari; tuttavia, stante la mancanza di un valido punto di riferimento ove eseguire detti arresti (il fratello dell'indagato regolarmente presente in Italia e ben inserito nel contesto sociale non ha offerto disponibilità all'accoglimento del congiunto e il prevenuto non ha saputo for- nire indicazioni sul proprio domicilio), deve disporsi quella più grave della custodia cautela- re in carcere, comunque proporzionata all'entità del fatto per cui si procede e alla sanzione che si ritiene possa essere irrogata, posto che misure diverse di contenuto non custodiale appaiono <sup>o</sup> inadeguate ai fini di tutela della collettività.

**P.Q.M.**

- Viste le conformi richieste del P.M.;
- Visto l'art. 391 CPP;

**CONVALIDA**

Il fermo di Ghassouli Ahmed, effettuato dai Carabinieri di [redacted] in data 19.6.2008 alle ore 12.

- Visti gli artt. 273 <sup>285</sup> e 292 CPP;

**DISPONE**

che a carico del predetto sia applicata la misura cautelare della custodia in carcere.

**MANDA**

alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza e per la trasmissione della presente ordi- nanza al P.M. in sede per l'esecuzione, nonché, ai sensi dell'art. 94, comma 1 ter, norme att. CPP, al direttore dell'istituto penitenziario dove l'indagato è ristretto.

[redacted]

Ordinanza pronunciata in udienza ed immediatamente tradotta all'indagato dall'interprete.

L.C.S.

L'indagato

H Giudice

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten notes]

PATRONI TEA